









IC STAT.LE - "CASELLA"-PEDARA **Prot. 0008772 del 16/09/2023** II-1 (Uscita) I.C.S. "Salvatore Casella"
Via Eleonora D'Angiò n. 14-95030 - Pedara (CT)
tel. 095/2262164 - cell.3663472576
C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q
e-mail ctic83800q@istruzione.it - ctic83800q@pec.istruzione.it
www.icscasellapedara.edu.it

## REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 15 dicembre 2022 con delibera n 3

approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 15 dicembre 2022 con delibera n 1

aggiornato nella seduta del Collegio dei docenti del 04 settembre 2023 con delibera n 10

aggiornato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 04 settembre 2023 con delibera n 5

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- L. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.P.R. n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art, 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.I. n. 176 del 01 luglio 2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

#### **PREMESSA**

#### Percorso ad indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante











dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

(Estratto dal DM 1° Luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

#### Organizzazione del corso strumentale

Gli alunni del corso strumentale e tutto il personale della scuola sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni.

#### Art. 1 Scelta del Corso ad Indirizzo Musicale

"Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo- attitudinale". (Art. 5 DM 176/2022)

La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale ed è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra le quattro specialità strumentali per le quali viene garantito l'insegnamento: **fagotto, percussioni, pianoforte, sassofono**.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato











dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

#### Art. 2 Accesso al Corso ad Indirizzo Musicale

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l'iscrizione online sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite mail. Le prove si terranno presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado "S. Casella".

#### Art. 3 Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della prova è costituita un'apposita Commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

#### Art. 4

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

#### Art. 5

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento o ne ha richiesto l'istituzione. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno solo valore informativo e orientativo, ma in nessun caso vincolante.

#### Art. 6 Requisiti dei candidati

I candidati all'inserimento nel corso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell' anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola











#### Primaria

- che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione

### Art. 7 Svolgimento delle prove orientativo attitudinali

La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativoattitudinali, secondo la normativa vigente.

Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità.

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

- a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.
- b. le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in quattro fasi: test ritmico percettivo
- vocale psicofisico:
- Prova n. 1 <u>accertamento del senso ritmico</u>. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;
- Prova n. 2 <u>accertamento di percezione del parametro sonoro</u>: altezza, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova











la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.

- Prova n. 3 <u>accertamento dell'intonazione e musicalità</u>. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.
- Prova n. 4 <u>prova psicofisica</u> effettuata per rilevare eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche. Tali problematiche dovranno essere segnalate preventivamente dalla famiglia attraverso una certificazione medica o colloquio diretto con i docenti. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del corso per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.
- c. su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- d. nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione preparerà delle prove di medesima tipologia ma differenziate per livello di difficoltà. La prova differenziata prevede test similari alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

Gli esercizi saranno impostati con difficoltà progressive e dovranno essere eseguiti per imitazione. I candidati saranno esaminati individualmente.











#### Art. 8 Criteri di valutazione

L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e **non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti**: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

#### Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esita- zione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici pro- posti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza		l'alunno ricono- sce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno ricono- sce con buona approssimazione l'altezza dei suo- ni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
		Punti da 1 a 3	Punti da 4 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n. 3 accertamento dell'intonazione e musicalità	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodi- che proposte con Scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intona- re le sequenze melodiche pro- poste con sufficiente precisione sia nell' intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell' intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10











#### Criteri di valutazione relativi alla quarta prova fisico-psico-attitudinale

Alla prova valutativa delle competenze segue una prova fisico-psico-attitudinale, durante la quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale, alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento e verifica le attitudini fisiche.

Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un completo profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico.

Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che può assegnare un punteggio massimo di 10 punti.

psico-fisiche	manifesta grandi difficoltà nell'assetto corporeo e nell'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	incertezza nell'assetto corporeo e ha qual- che difficoltà nell'emissione dei suoni con lo strumento	L'alunno è in grado di mantenere un buon assetto corporeo e manifesta una buona predisposizione all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.	L'alunno è in grado di mantenere un ottimo assetto corporeo e manifesta una predisposizione naturale all'emissione dei suoni con lo strumento specifico.
	Punti da 0 a 3	Punti da 4 a 5	Punti da 6 a 7	Punti da 8 a 10











#### Art. 9 Schede conoscitive e valutative

La commissione predispone le seguenti schede:

- scheda personale dell'alunno, compilata dalla commissione all'atto del colloquio;
- scheda valutativa relativa alle 4 prove: ritmica percettiva vocale attitudinale;
- scheda di valutazione differenziata per alunni con disabilità certificata relativa alle 4 prove ritmica percettiva vocale attitudinale e all'eventuale colloquio orale

#### Art. 10

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati su spazi riservati alle singole famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

#### Art. 11 Pubblicazione graduatoria e iscrizioni

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità.

La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal migliore punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento disposto dal Dirigente Scolastico su indicazione della commissione.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione

- a) all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
- b) alla scelta dello strumento musicale.

La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 per ogni strumento).

È facoltà del Dirigente Scolastico, laddove le condizioni educative – didattiche siano favorevoli, aumentare il numero delle alunne e degli alunni ammessi per singolo strumento. Nel caso si faccia ricorso a tale possibilità, per le alunne e gli alunni destinatari del provvedimento, l'assegnazione allo strumento è ad insindacabile giudizio competenza del Dirigente Scolastico.











Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

La graduatoria definitiva, con annessa assegnazione dello strumento per singolo alunno, sarà notificata agli interessati al termine delle prove orientativo-attitudinali e comunque non oltre i 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni.

Eventuali nuove richieste di frequenza al corso musicale saranno prese in considerazione previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, entro e non oltre il mese di novembre. Si provvederà dunque allo svolgimento di una sessione suppletiva delle prove orientativo-attitudinale per gli alunni interessati.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

#### Art. 12 Assegnazione dello strumento musicale

Ogni alunno esaminato dalla Commissione avrà la possibilità di esprimere, in ordine di preferenza, lo strumento musicale di cui intenderà intraprende lo studio per i successivi tre anni scolastici, scegliendo fra gli strumenti presenti all'interno dell'Offerta Formativa d'Istituto

### La richiesta dello strumento da parte dell'alunno è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

L'assegnazione dello strumento per singolo alunno sarà subordinata al punteggio maturato durante le prove e alle predisposizioni fisiche, morfologiche e motivazionali; al decrescere del punteggio si passerà alle preferenze successive, espresse dal candidato in sede di esame, con una ripartizione decisa all'unanimità dalla commissione, al fine di garantire una distribuzione omogenea delle classi in base alle attitudini e/o peculiarità dei candidati. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

In caso di pari merito, si formulerà una graduatoria nella quale precede l'alunno/a che avrà riportato il miglior punteggio nella prova di ritmo/coordinamento, a seguire, qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione musicale. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.

Qualora si liberasse un posto utile nella formazione delle classi-strumento, si attingerà dalla graduatoria degli eventuali esclusi con la seguente modalità e nel seguente ordine:

- 1. priorità al candidato con maggiore punteggio, il quale dovrà accettare in maniera insindacabile, lo strumento musicale del quale si è liberato il posto;
- 2. nel caso in cui il punteggio tra i candidati dovesse risultare identico verrà data priorità all'alunno/a più giovane anagraficamente, senza tener conto della loro preferenza espressa.











#### Art. 13

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare con durata estesa a tutto il triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione della materia correlata allo strumento musicale concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro nel corso del triennio. Può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, solamente in caso di gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. N. 10168.

### Art. 14 Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni educative e didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. In ogni caso, la competenza esclusiva per l'autorizzazione al ritiro dal percorso ad indirizzo musicale è del dirigente scolastico.

Si precisa, inoltre, che in caso di rifiuto da parte del candidato, specificatamente sottoscritto dai genitori o da chi ne fa le veci, protocollato presso gli uffici di segreteria dell'Istituto, si procederà comunque, per scorrimento, con gli stessi criteri sopraelencati.

Qualora l'alunno rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, lo stesso sarà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

#### **Art. 15**

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non per giustificati motivi solo previa autorizzazione da parte del dirigente scolastico sulla base di una relazione positiva dei docenti di strumento.

#### Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

#### Art. 16 Organizzazione oraria dei percorsi

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:











- b) lezione strumentale
- c) teoria e lettura della musica
- d) musica di insieme

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente" (art. 4 - DM 176/2022).

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.10 e fino alle ore 18.10, da lunedì al venerdì a partire da quando il percorso sarà completo. Fino a quel momento, le giornate di lezioni saranno definite dal dirigente scolastico, tenuto conto anche degli impegni dei docenti assegnati su altre scuole. In ogni caso, anche con una frazione di n. 6 ore ciascun docente sarà impegnato almeno per due giorni.

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta.

Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.

L'orario delle lezioni si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.05 secondo questo schema:

	Fagotto	Pianoforte	Sassofono	Percussioni	Docente 1 – 2 – 3 - 4
STRUMENTO	40 minuti	40 minuti	40 minuti	40 minuti	4 h
TEORIA					1h
ORCHESTRA					1h
TOTALE	2h	2h	2h	2h	6h











I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali tengono conto dei giorni dedicati al collegio unitario, ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti ed agli incontri scuola famiglia

#### Art. 17

Le alunne e gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale sono tenuti a frequentare 3 ore settimanali, distribuite nell'arco di due rientri pomeridiani, e distinte in: lezioni individuali o per piccoli gruppi, le lezioni di teoria e lettura musicale e le attività di musica d'insieme. Suddette lezioni si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curricolari. Gli orari e i giorni delle lezioni verranno comunicati agli alunni e ai genitori.

Organizzazione e articolazione, nello specifico, delle tipologie di lezioni e attività:

#### 1. Lezioni individuali o per piccoli gruppi

L'alunno o gli alunni che devono seguire la lezione individuale o per piccoli gruppi alle ore 14:00 dovranno recarsi celermente nella propria aula di strumento, dove saranno attesi dai rispettivi insegnanti.

Nel caso in cui, in via eccezionale causa motivi organizzativi, gli alunni che non hanno la lezione immediatamente dopo la fine delle lezioni antimeridiane, faranno rientro a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito; essi potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento e del Dirigente Scolastico. È consentito l'uso dello smartphone esclusivamente per fini didattici sotto richiesta e controllo del docente. È severamente vietato pubblicare video e foto sul web.

Le lezioni si incentreranno sull'acquisizione delle competenze tecniche ed interpretative necessarie per padroneggiare lo strumento musicale e conoscere il repertorio specifico dello strumento.

#### 2. Lezioni di teoria e lettura musicale

Strutturate per gruppo classe, le lezioni si incentreranno sull'acquisizione delle competenze di teoria della musica e sulla pratica del solfeggio ritmico e melodico.

#### 3. Attività di musica d'insieme

I frequentanti il corso musicale, dopo aver atteso nelle proprie classi l'uscita di tutti gli alunni, si recheranno nel laboratorio musicale della scuola o nell'aula adibita alla musica d'insieme, dove ad attenderli ci saranno i docenti di strumento. Nel caso in cui l'attività programmata si svolga all'interno del gruppo-classe, gli alunni si recheranno presso la propria classe di strumento.

Durante determinati periodi dell'anno scolastico (ad esempio: saggio Natalizio, saggio di fine anno

Durante determinati periodi dell'anno scolastico (ad esempio: saggio Natalizio, saggio di fine anno, esibizioni varie), è auspicabile durante il corso dell'anno scolastico, la rimodulazione delle ore di











lezione individuale convertendole in lezioni di musica d'insieme, con lo scopo di preparare e potenziare il repertorio per saggi ed esibizioni musicali.

Le lezioni del corso hanno obbligo di frequenza, in quanto concorrono a determinare il giudizio complessivo dello studente, e hanno dunque priorità rispetto alle attività extra-scolastiche.

L'orario delle lezioni potrà essere rimodulato negli anni successivi qualora vi fossero nuove esigenze espresse dall'utenza e/o dal territorio, anche in riferimento ad attività di pratica strumentale e orientamento nella scuola primaria.

#### 4. Altre attività

Nel corso del triennio, gli alunni del Corso ad Indirizzo Musicale potrebbero essere coinvolti nelle seguenti attività aggiuntive:

- esibizioni musicali nei locali della scuola o del comune;
- uscite didattiche in luoghi di interesse musicale;
- partecipazione a concorsi e premi musicali;
- realizzazione di video di esibizioni musicali;
- attività di orientamento.

In questi casi, i genitori saranno invitati a dare il consenso relativo alla partecipazione degli alunni a tali attività e agli eventuali spostamenti necessari.

#### **Art. 18**

La mancata partecipazione alle attività previste dovrà essere tempestivamente segnata sul registro di classe e giustificata il giorno successivo dai genitori o da chi detiene la patria potestà.

Tutte le assenze verranno conteggiate al fine del rispetto della normativa vigente sulla legittimità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione dello studente e della studentessa all'anno scolastico successivo e/o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La mancata partecipazione alle attività previste, infine, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

#### Art. 19

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'insieme di gruppi da camera e/o d'orchestra in orario pomeridiano, ma, all'occorrenza anche in orario antimeridiano, previa autorizzazione del dirigente scolastico e dandone comunicazione ai colleghi per organizzare al meglio l'attività didattica tramite il referente d'istituto.











#### Art. 20

Le attività di Teoria e Lettura della Musica saranno progettate in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, al fine di rendere coerente e mai ripetitivo il percorso. Il docente di Educazione Musicale svilupperà percorsi personalizzati al fine di rendere più immediata la pratica strumentale.

#### ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

#### Art. 21

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve possedere lo strumento musicale personale, e tutto il corredo necessario per lo studio.

La scuola, nell'ambito della strumentazione in dotazione, agevolerà le famiglie in difficoltà attraverso il comodato gratuito al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione. Laddove la scuola non possedesse lo specifico strumento esso non potrà essere preteso dalla famiglia.

Laddove vi fossero più richieste di comodato per un unico strumento musicale in possesso da parte della scuola, esso sarà dato sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- ISEE della famiglia con reddito più basso.

In caso di pari fascia di reddito:

- Data di protocollo dell'istanza pervenuta da parte della famiglia (priorità alla domanda pervenuta prima).

In caso di pari data:

- Media scolastica più alta dello studente nell'anno precedente.
- Eventuale altro figlio iscritto e frequentante i percorsi ad indirizzo musicale in altro sottogruppo strumentale.

#### **Art. 22**

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola e potranno essere soggetti a modifiche anche nel corso dell'anno sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

#### **Art. 23**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- a) frequentare con regolarità le lezioni;
- b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- c) avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- d) partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola, indossando la divisa scolastica.

#### Art. 24

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.











#### MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

#### **Art. 25**

La commissione, di cui all'art. 3 del presente regolamento, è costituita previo decreto del dirigente scolastico. Esso, oltre a presentare i nominativi dei docenti, elencherà le specifiche mansioni, il calendario delle prove ed eventuali giorni per prove suppletive da svolgersi in presenza di certificato medico comprovante l'impossibilità per l'alunno/a di presentarsi.

Ciascun docente si atterrà scrupolosamente al suddetto decreto che costituisce specifico ordine di servizio. Nel caso di assenza di un commissario, la prova si svolgerà comunque alla presenza di almeno tre commissari. In caso contrario essa verrà rimandata.

#### PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

#### Art. 26

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

#### Art. 27

La realizzazione delle partiture e delle singole parti strumentali è competenza dei docenti di strumento senza ulteriori oneri per l'amministrazione scolastica.

I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.

I primi giorni di settembre, i docenti di strumento musicale si riuniranno al fine di avviare la fase di scelta del repertorio e successiva elaborazione delle partiture e delle parti da musicare nell'ambito delle attività di musica d'insieme e le cui esibizioni dovranno essere garantite almeno in tre momenti dell'anno scolastico:

- Inaugurazione del nuovo anno scolastico;
- saggio di Natale;
- saggio di fine anno.

Le musiche saranno selezionate in coerenza con il progetto educativo e formativo dell'intera scuola. Le esibizioni in pubblico rappresentano il momento della dimostrazione dell'acquisizione delle competenze strumentali da parte delle studentesse e degli studenti e, di conseguenza, hanno una fondamentale finalità didattica. Per questo motivo, i docenti di strumento musicale, in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, affiancheranno il dirigente scolastico nella predisposizione di una bozza di Piano Annuale delle Attività esclusivamente dedicato all'Indirizzo Musicale da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto, grazie al quale si potranno progettare le esibizioni individuali e collettive nei momenti più significativi dell'anno scolastico.











#### Art. 28

Le attività di musica d'insieme cominceranno solo nel momento in cui tutte le studentesse e tutti gli studenti avranno effettuato il necessario studio individuale delle parti: in ogni caso, esse dovranno essere avviate non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Ogni docente di strumento dovrà, comunque garantire l'effettuazione del monte orario complessivo previsto nelle modalità e nelle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

### Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento in riferimento anche alla Legge 4 dicembre 2017, n. 172

#### Art. 29

Le alunne e gli alunni frequentanti il corso musicale, dopo aver atteso nelle proprie classi l'uscita di tutti gli alunni, si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. In nessun caso è ammesso ai suddetti alunni di uscire da scuola al suono della campanella dell'ultima ora di lezione senza essere prelevati da un genitore o un suo delegato (maggiorenne). Eventuali uscite anticipate devono sempre essere autorizzate dal Dirigente scolastico (o in sua assenza il vicario e/o il fiduciario).

#### Art. 30

L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

Gli studenti la cui lezione inizia alle 14.10, durante la consumazione del breve pasto, saranno vigilati dai docenti di strumento che dovranno garantire la loro presenza almeno dieci (dicasi dieci) minuti prima dell'inizio delle attività didattiche.

#### **Art. 31**

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgano esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

#### **Art. 32**

Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola sotto la supervisione di un collaboratore scolastico in servizio. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che il collaboratore debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita











autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o persona maggiorenne delegata, sotto la supervisione del collaboratore scolastico che ne verificherà l'identità.

#### Art. 33 Assenze dei Docenti di strumento musicale

In caso di assenza del docente di strumento musicale nei giorni in cui sono previste le lezioni individuali, collettive di teoria, lettura musicale e musica d'insieme, sarà cura da parte dell'ufficio di segreteria informare gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori. Gli alunni saranno congedati alle ore 14.00

Nel caso di difficoltà di comunicazione con i genitori gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni preventivamente avvisati resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata (permessi, visite specialistiche ecc.) l'ufficio del Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

#### Art. 34 Assenze degli alunni

L'alunno assente dalle ore antimeridiane, deve giustificare, al rientro a scuola, con l'insegnante della prima ora.

L'alunno presente nelle ore antimeridiane dovrà giustificare al suo rientro a scuola l'eventuale assenza pomeridiana con l'insegnante della prima ora.

All'alunno assente dalle ore antimeridiane è concessa la frequenza della lezione pomeridiana di strumento, fermo restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

#### Art. 35 Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal suo delegato o dall'insegnante di Strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione scritta. Solo in casi eccezionali il Dirigente Scolastico o in sua vece il suo delegato o il docente di Strumento musicale potrà autorizzare l'uscita anticipata da scuola senza che l'alunno venga prelevato dal genitore o da un suo delegato (previa richiesta telefonica/fonogramma e











comunicazione scritta sul libretto delle giustificazioni da consegnare in presidenza per il visto del Dirigente Scolastico, salvo che la necessità dell'uscita dell'alunno sia improvvisa e non preventivata, in tal caso sarà sufficiente il solo fonogramma).

L'alunno che ha prodotto richiesta per attendere la propria lezione di strumento, qualora avesse necessità di uscire da scuola alle 14:00 e tornare nel pomeriggio per la lezione individuale, dovrà avvisare il responsabile di plesso ed il proprio insegnante di strumento.

#### ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

#### **Art. 36**

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

#### Art. 37

I docenti di strumento musicale sono tenuti a garantire agli alunni una preparazione tale al fine di rendere possibile la propria esibizione sulla base dei principi che regolano l'attività della pubblica amministrazione ossia l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

#### Art. 38

Terminate le esibizioni, i docenti di strumento dovranno prelevare dalla scuola tutte le attrezzature necessarie previo passaggio di consegna dal consegnatario (il DSGA) o dal sub-consegnatario (referente di musica) agli stessi docenti di strumento musicale. Al termine della manifestazione, gli stessi docenti riporteranno le attrezzature a scuola e le riconsegneranno alla prima occasione utile. Il passaggio di consegne dovrà sempre avvenire con atto scritto nel quale saranno messe bene in evidenza le attrezzature trattate. Esso potrà avvenire anche all'inizio dell'anno scolastico e alla fine dello stesso.

#### Art. 39

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA potrà nominare con atto scritto un sub-consegnatario dei beni musicali nella persona di un docente di strumento musicale individuato dal dirigente scolastico. Alla fine dell'anno scolastico il docente riconsegnerà alla DSGA tutti i beni e le attrezzature con apposito atto scritto.

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANCHE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

#### Art. 40

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze,











scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra avranno cura di fornire in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.

#### Art. 41

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del dirigente scolastico, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

#### ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

### CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

#### Art. 42

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

#### Art. 43

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà necessariamente prevedere una giornata da dedicare anche alle attività funzionali all'insegnamento.

Il dirigente scolastico dovrà prevedere, salvo situazioni eccezionali, almeno un giorno in cui i docenti effettueranno una o massimo due ore di insegnamento, dedicando il resto del tempo alle suddette attività funzionali.

#### **Art. 44**

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.











#### Art. 45

I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

#### **Art. 46**

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

#### CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

#### Art. 47

Il modello organizzativo adottato prevede classi aperte. Gli alunni inseriti nei percorsi ad indirizzo musicale saranno inseriti all'interno delle diverse sezioni presenti all'interno dell'istituzione scolastica.

#### **Art. 48**

Le assenze alle prove d'insieme potrebbero comportare l'esclusione della studentessa e/o dello studente dall'esibizione.

# EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

#### Art. 49

I percorsi ad indirizzo musicale saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### Art. 50

I docenti di strumento musicale parteciperanno alla fase progettuale anche laddove essa fosse legata a specifici accordi di rete tra più scuole, apportando il proprio significativo contributo anche alla diffusione dei poli a orientamento artistico e performativo.











#### Art. 51

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al dirigente scolastico la partecipazione degli alunni a vari concorsi e/o rassegne musicali: il dirigente scolastico deciderà se e a quali eventi fare partecipare gli studenti sulla base di valutazioni anche non strettamente musicali.

In caso di partecipazione degli alunni a concorsi e/o rassegne musicali autorizzate dal dirigente scolastico essi saranno dispensati dalle altre attività scolastiche e non dovranno giustificare l'assenza. L'intero consiglio di classe terrà conto di questi eventuali impegni, comunicati per tempo dai docenti di strumento ai docenti coordinatori di classe, non creando alcuna coincidenza tra questi momenti di esibizione con altre eventuali attività e verifiche.

Laddove le attività non fossero state autorizzate dal dirigente scolastico, l'alunno risulterà assente e dovrà giustificare. L'assenza rientrerà nel computo delle ore ai fini della validazione dell'anno scolastico.

Il docente di strumento, una volta autorizzato dal dirigente scolastico a fare svolgere l'attività performativa dello studente, sarà tenuto ad accompagnarlo. Terminato l'impegno, il docente dovrà rientrare in servizio se ancora in orario.

Ogni spostamento del docente di strumento dovrà essere precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico.

#### Art. 52 Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Il dirigente scolastico

Fabio Fidotta